Via Cairoli avvolta nella polvere, i residenti protestano

L'apertura di diversi cantieri l'ha resa invivibile. Una raccolta di firme: il Comune lavi la strada

I camion escono dal polo economico, dove è in corso la costruzione delle grandi aule, e percorrono via Cairoli. Sulla stessa strada insistono i mezzi dell'impresa impegnata a restaurare l'archivio notarile. Risultato: via Cairoli è avvolta nella polvere e per i residenti risulta invivibile.

Le auto parcheggiate lungo la via sono coperte da uno strato di polvere che si deposita pure sui terrazzi. Gli abitanti non ne possono più. Non a caso hanno inviato una petizione, sottoscritta da una cinquantina di persone, all'assessore all'Ecologia, Lorenzo Croattini, per invitarlo a lavare, periodicamente, la strada. «I mezzi pesanti che escono dalla facoltà di Economia trasportando terra sollevano un sacco di polvere. Qui non si vive più. Siamo costretti a tenere sempre le finestre chiuse, ma la polvere entra comunque in casa» lamentano i residenti, nell'evidenziare che in tutti questi mesi non è mai passato uno spazzino a pulire la strada.

I cantieri stanno andando avanti da tempo e, complice anche il caldo, stanno rendendo la vita davvero difficile a chi vive nella zona. «Questa strada è diventata invivibile – ripete un signore – i cantieri aperti stanno riducendo anche il numero di posti auto e per noi è diventato un problema anche parcheggiare».

Via Cairoli è una strada chiusa che si collega con via Treppo e via D'Azeglio. Quella che fino a poco tempo fa era considerata una zona tra le più tranquille della città, ora è diventata tra le più caotiche. E la gente protesta.

I lavori nella facoltà di Economia e nell'Archivio notarile mettono in difficoltà via Cairoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.